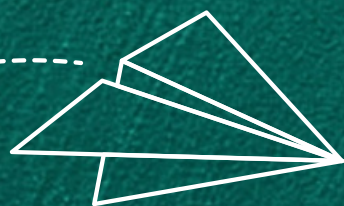




L'età delle Opportunità



Genitori e figli insieme nella
scelta della scuola superiore



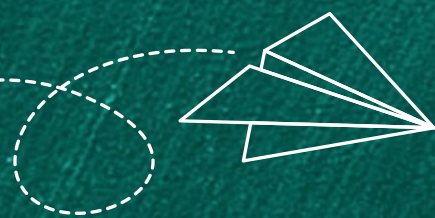


Come possiamo
accompagnare i nostri
figli in questo momento
senza trasformarlo in un
peso o in un'ansia, ma in
un'occasione per
conoscersi meglio e
crescere insieme?





L'adolescenza non è un
problema da risolvere,
ma un'opportunità di
crescita.





Il cervello del BAMBINO: l'albero che cresce ovunque



- Il cervello di un bambino è come un albero giovane.
- Crescono tantissimi rami (connessioni) in tutte le direzioni.
- Ogni esperienza fa crescere un nuovo rametto.
- Obiettivo: esplorare, imparare, assorbire tutto.





PREADOLESCENZA: l'inizio della potatura

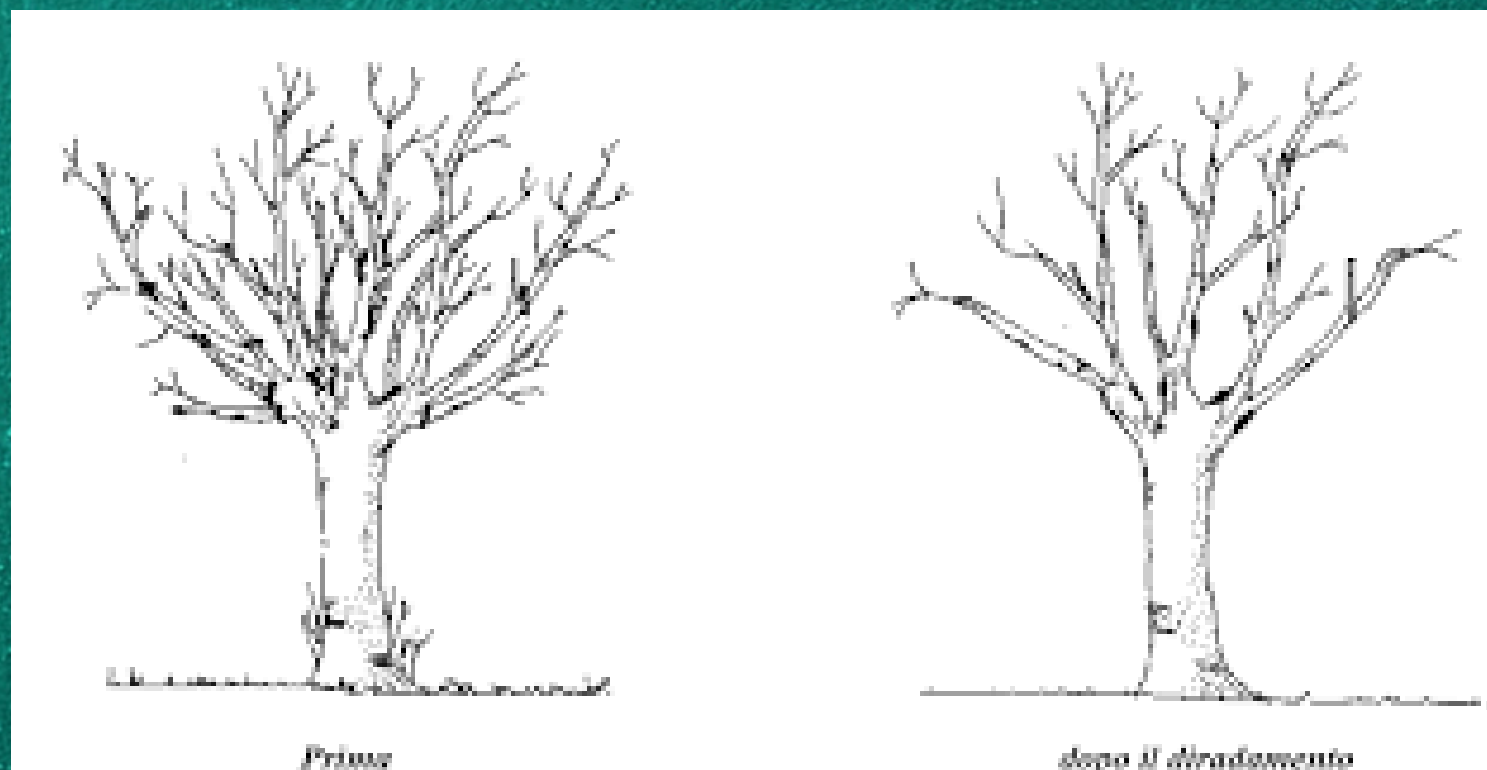


- L'albero è diventato fitto, pieno di rami sovrapposti.
- Il cervello inizia a fare ordine.
- Inizia il processo di PRUNING: taglia ciò che non serve, rinforza ciò che conta.
- Si prepara alla grande trasformazione dell'adolescenza.
- Crescono tantissimi rami (connessioni) in tutte le direzioni.
- Obiettivo: il cervello sceglie cosa tenere per crescere più forte.





ADOLESCENZA: la grande potatura per diventare adulti



- La potatura diventa intensa e selettiva.
- Si eliminano i rami inutilizzati.
- Inizia il processo di PRUNING: taglia ciò che non serve, rinforza ciò che conta.
- I rami importanti diventano più forti e stabili.
- Sistema emotivo molto attivo, mentre la parte razionale è ancora in maturazione.
- Obiettivo: sembra caos, ma è costruzione. Il cervello sta definendo la sua forma adulta.

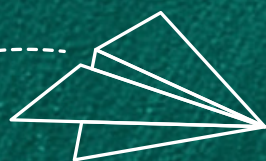




Watch video on YouTube

Error 153

Video player configuration error





Dalla crescita del cervello alle scelte future

- In adolescenza il cervello pota ciò che non serve e rinforza ciò che conta.
- È un periodo di selezione naturale dei "rami" più forti.
- I ragazzi scoprono interessi, capacità, ciò che li appassiona davvero.

Stanno scegliendo quali “frutti” far crescere sul loro albero.

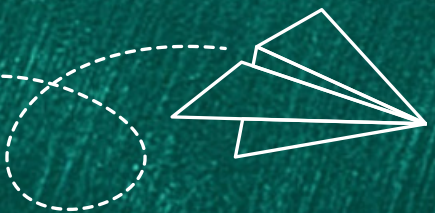




Perché questo è il momento ideale per scegliere?

- La potatura aiuta a chiarire punti di forza e direzioni.
- La scelta della scuola superiore è un ramo che inizia a dare i suoi primi frutti.
- Compito degli adulti è accompagnare e non scegliere al posto loro.

Aiutiamo i ragazzi a far maturare i loro frutti migliori.





Un cambio di prospettiva



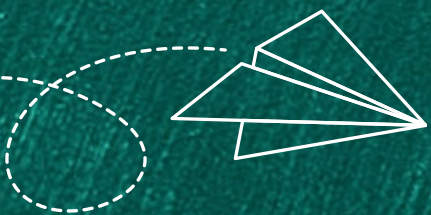
- Spesso vediamo l'adolescenza come un'età difficile
- Ma non è una malattia né un ostacolo
- È una fase naturale di trasformazione



Dalla crescita del cervello alle scelte future

L'adolescenza è una stagione di costruzione.
E la scelta della scuola superiore non è un punto di arrivo, ma un
ramo che inizia a crescere.

Il nostro compito, come adulti, non è scegliere al posto loro,
ma aiutarli a riconoscere quali rami stanno diventando più
forti e dove il loro albero ha più spazio per crescere.





Perché è un'opportunità?



- Sviluppo dell'identità personale
- Maggiore autonomia e responsabilità
- Nuove relazioni e competenze sociali



Perché è un'opportunità?

Proprio perché stanno selezionando i rami principali del loro albero, i ragazzi sono in un momento perfetto per:

- scoprire cosa li appassiona davvero
- capire quali rami si stanno rafforzando
- individuare i loro punti di forza
- sperimentare competenze nuove
- iniziare ad immaginare il proprio futuro



Le sfide da affrontare

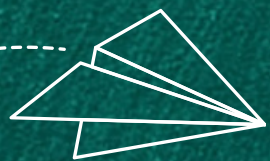


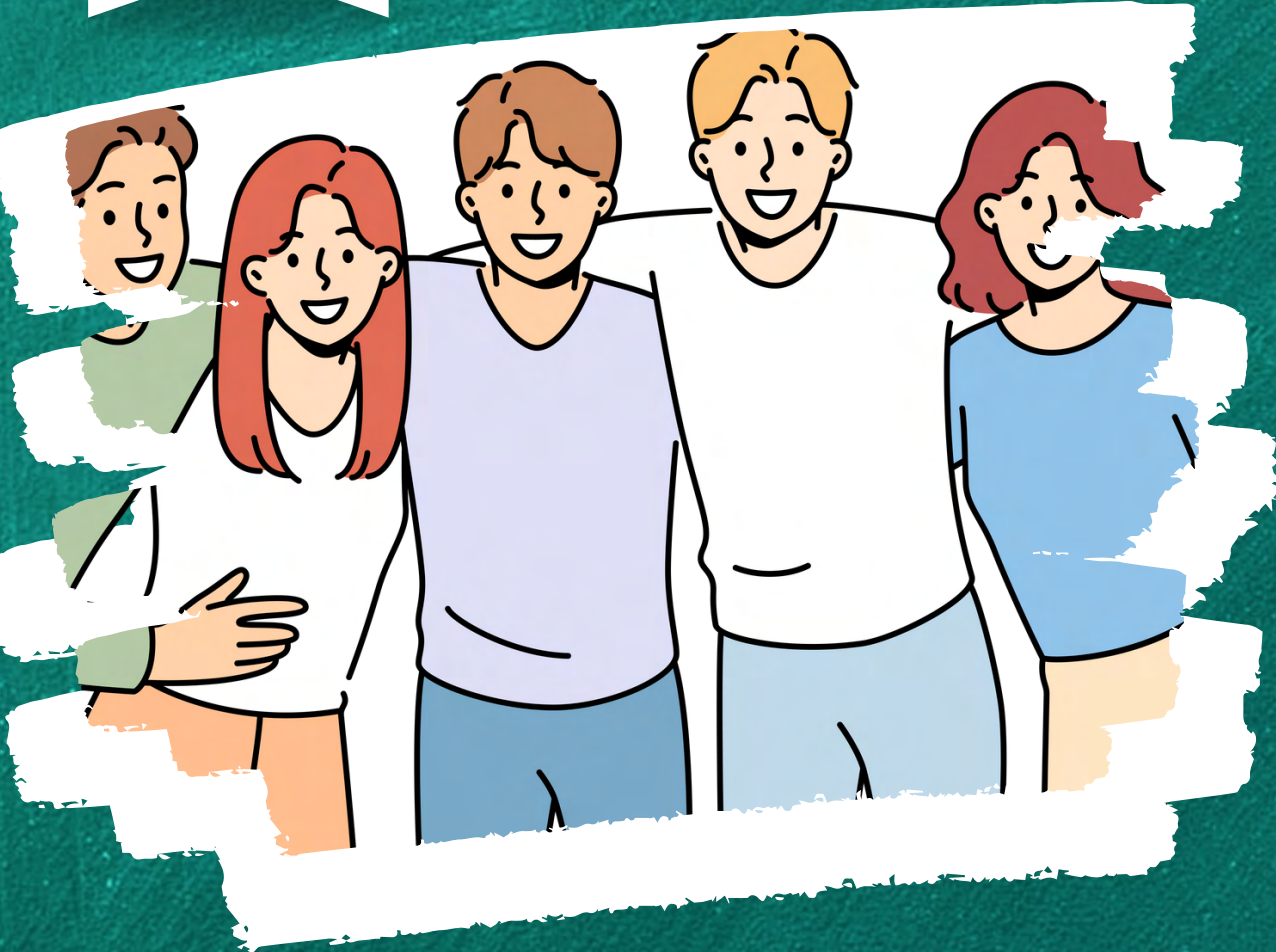
- Cambiamenti fisici ed emotivi
- Ricerca di indipendenza
- Gestione delle pressioni sociali e scolastiche
- Il cervello che sceglie



Le sfide dell'adolescenza: un cervello in trasformazione

- Gli adolescenti vivono un periodo di forte riorganizzazione interna: emozioni intense, ricerca di identità, bisogno di appartenenza.
- Il **sistema limbico (emotivo)** è molto attivo e reattivo.
- La **neocorteccia**, soprattutto la corteccia prefrontale (ragionamento, pianificazione, valutazione delle conseguenze), è ancora in maturazione.
- Questo crea uno squilibrio naturale: **sentono tanto, pensano dopo.**

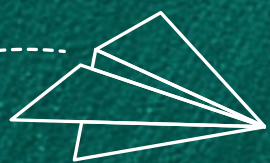




Il cervello che sceglie

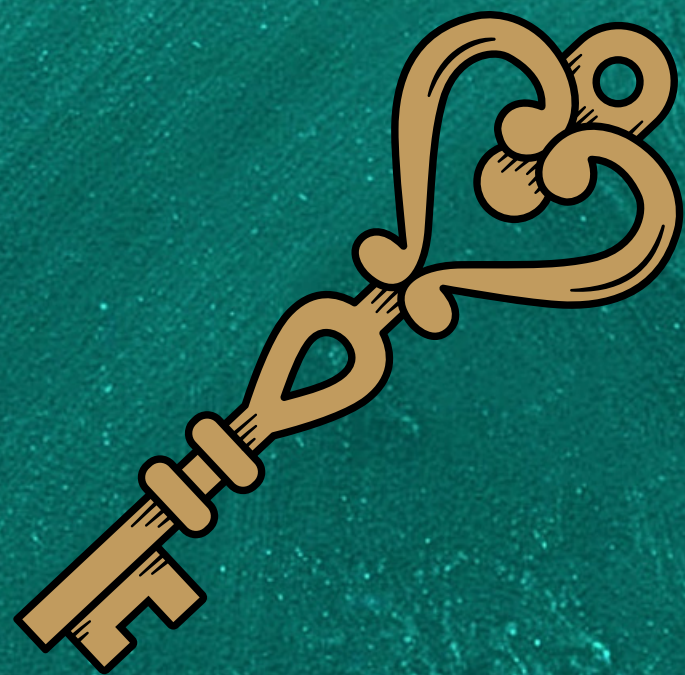
Sistema limbico: MATURA PRIMA.
Ricerca piacere e novità, regola emozioni e piacere, cerca ricompense immediate e novità,, molto sensibile all'approvazione dei pari → scelta emozionale.
“Mi piace, lo faccio”

Corteccia prefrontale: MATURA DOPO
(max 25 anni). Regola autocontrollo, pianificazione, decisioni razionali, valuta conseguenze a lungo termine.

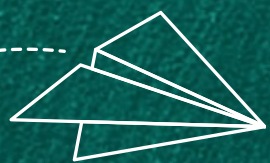




Messaggio chiave:



Molte delle loro sfide non sono scelte, ma
effetti del loro sviluppo neurobiologico.





Come scelgono gli adolescenti: il ruolo della parte limbica

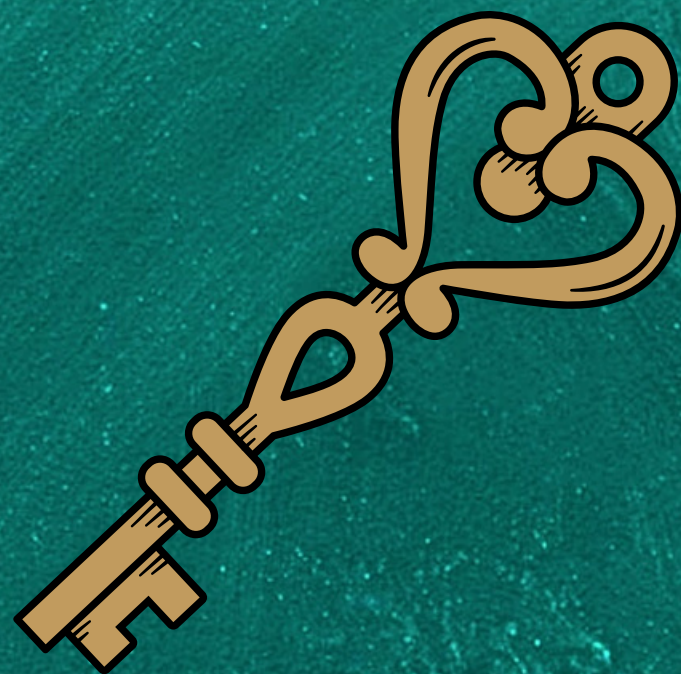
- Nelle decisioni (come la scelta della scuola superiore) gli adolescenti si affidano più all'emozione del momento che alla logica a lungo termine.

Sono guidati da:

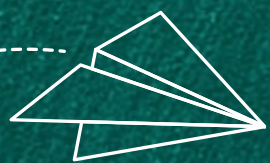
- motivazione, curiosità, interesse vivo;
 - bisogno di piacere e gratificazione immediata;
 - paura del giudizio o desiderio di appartenenza ai pari.
-
- La neocorteccia interviene, ma non sempre riesce a “frenare” o riorientare la scelta.
 - Per questo è fondamentale aiutarli a unire emozioni e ragionamenti, non a spegnerne uno.



Messaggio chiave:



Gli adolescenti scelgono con il cuore in mano e la ragione in costruzione. Hanno bisogno di adulti che li aiutino a mettere insieme entrambe le parti.





Il cervello adolescente Come influisce sulle scelte



Decisioni guidate dal “qui e ora” → ciò che dà soddisfazione immediata.

Faticano a vedere il futuro e le conseguenze a lungo termine.

Forte influenza del gruppo: decidono in modo diverso se osservati dagli amici.





Il cervello adolescente Come influisce sulle scelte



“Vado dove vanno i miei amici” (sistema limbico).

“Valuto le materie e le prospettive future”
(corteccia prefrontale).

I genitori possono aiutare ad equilibrare cuore ed
emozione con ragione e prospettiva.





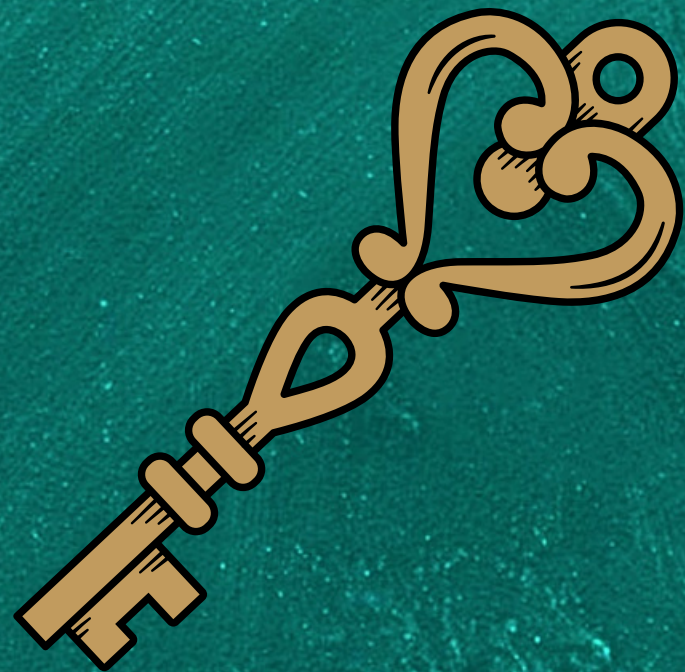
Cosa possono fare i genitori per accompagnare la scelta



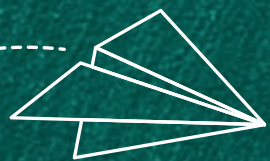
- **Ascoltare senza giudizio:** permettere al ragazzo di esprimere interessi, paure, desideri.
- **Aiutare a dare forma alle emozioni:** collegare ciò che sente a ciò che vuole diventare.
- **Porre domande che aprono possibilità,** non che chiudono (“Cosa ti piace di questa scuola? Cosa immagini per te lì?”).
- **Offrire informazioni** chiare e realistiche, senza sovraccaricare.
- **Favorire esperienze concrete** (open day, incontri, laboratori) per aiutare la neocorteccia a “vedere” meglio.
- **Sostenere la motivazione interna,** non imporre quella esterna.



Messaggio chiave:



I genitori sono facilitatori del pensiero, non selezionatori del percorso.





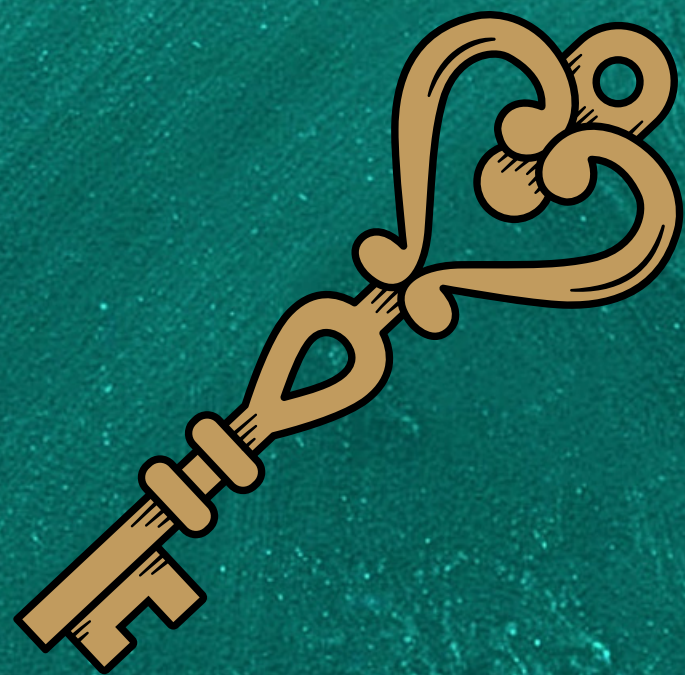
Cosa evitare nella scelta scolastica



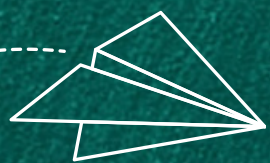
- **Scegliere al posto del figlio:** riduce responsabilità, motivazione e fiducia.
- **Proiettare aspettative personali** (“Io avrei voluto...”, “Nella nostra famiglia si è sempre fatto...”).
- **Usare la paura come leva** (“Se sbagli scuola poi è un problema...”).
- **Sminuire le emozioni** (“Non ci pensare”, “Non è importante come ti senti”).
- **Confrontare il figlio con altri** (fratelli, compagni, amici).
- **Forzare scelte “di status”** più che scelte adatte alla persona.



Messaggio chiave:



Meno pressione = più capacità del ragazzo di integrare
emozione e ragionamento.





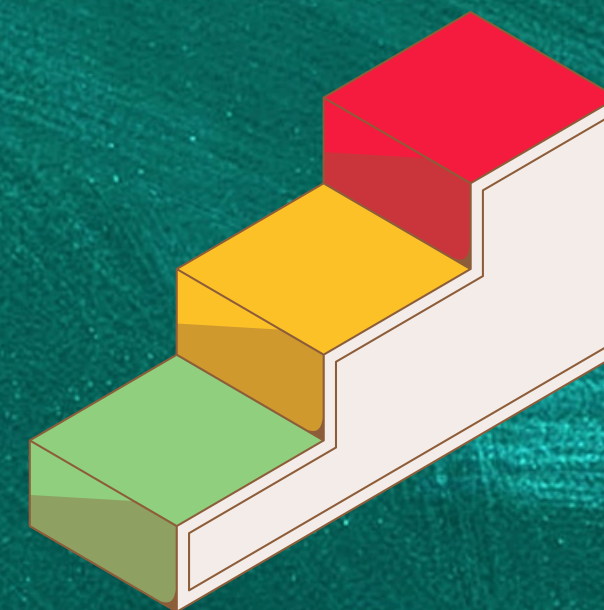
Ridurre l'ansia



Molti genitori, senza volerlo, trasmettono ai figli ansia e pressione. La paura di sbagliare fa vivere questa scelta come un esame. Invece **serve calma**: il messaggio da dare ai ragazzi è che non devono temere di deludere nessuno. Non si tratta di giudicarli, ma di aiutarli a crescere facendo un passo alla volta.



La scelta della scuola è come un viaggio:



Serve una BUSSOLA (sé stessi),
una MAPPA (informazioni sulle scuole),
e un PASSO ALLA VOLTA (decisioni concrete).



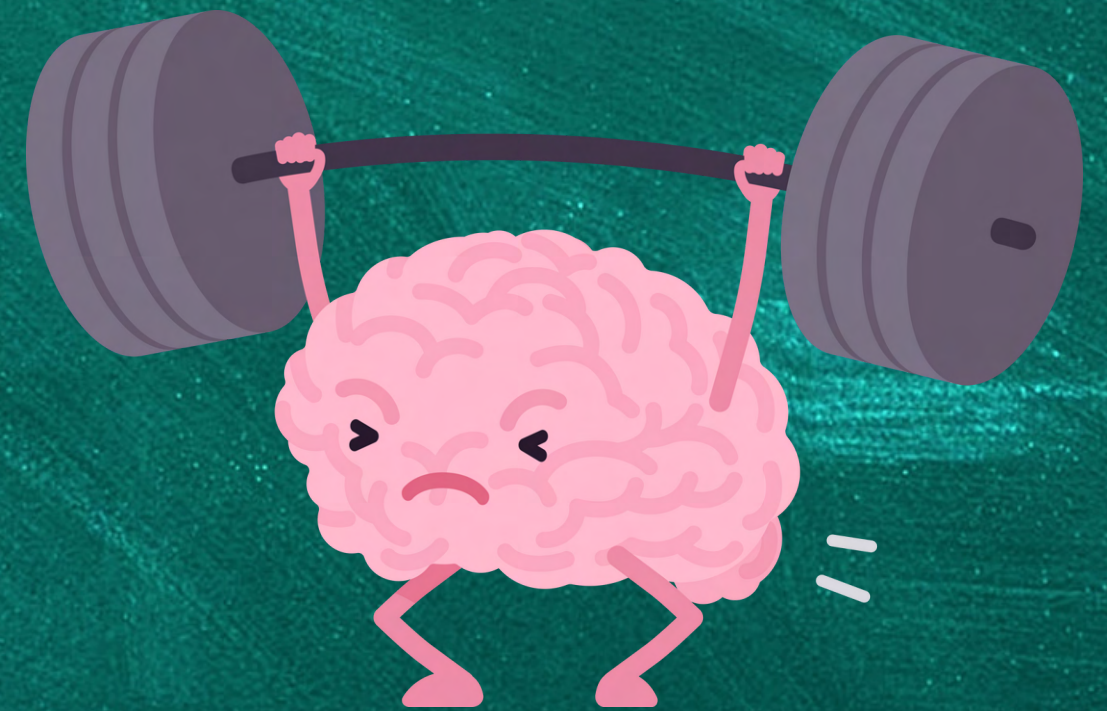
Imparare a Scegliere



L'importante è imparare il processo della scelta:

- raccogliere informazioni,
- valutare pro e contro,
- ascoltare desideri e limiti.

Così i ragazzi si allenano a scegliere, non a
“indovinare” la scuola perfetta.



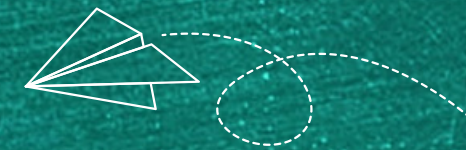


Il mondo ti aspetta

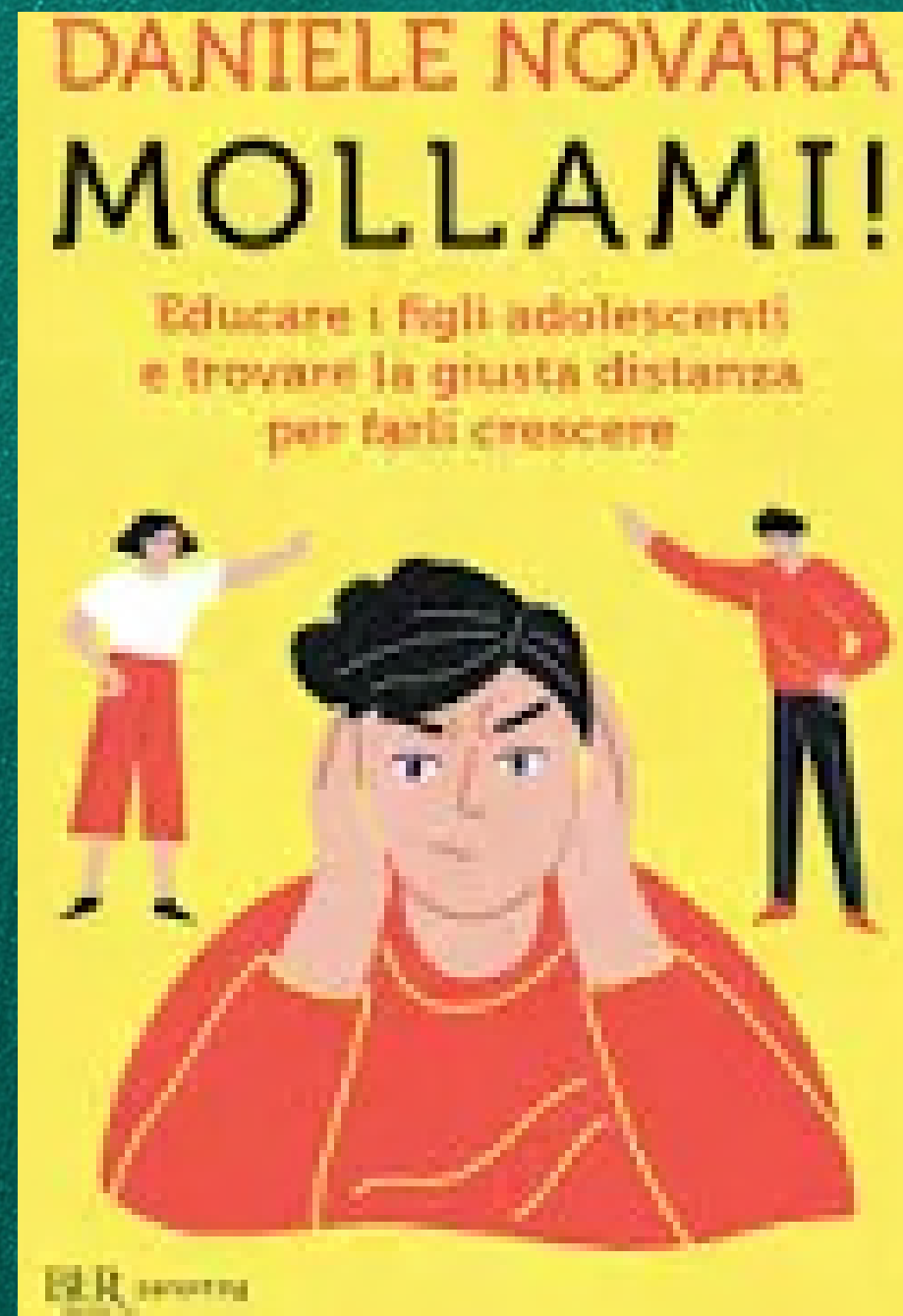
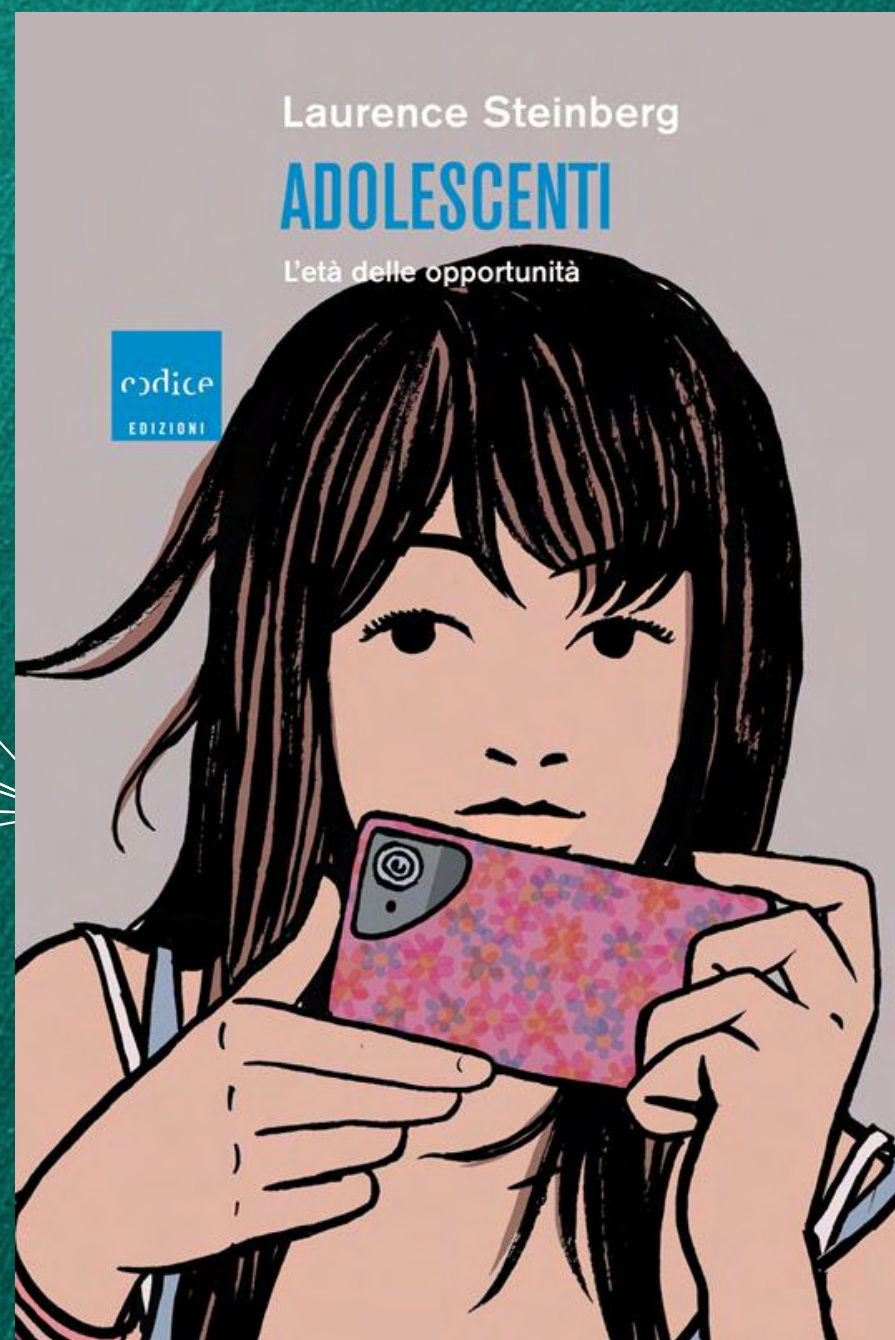


“Ogni passo che fai ti porta verso nuove avventure e possibilità.”

Parla di scelte, curiosità e delle possibilità che vi attendono. Ci ricorda che ogni passo è importante ma non deve spaventarci. È un saluto e un invito a guardare il mondo con interesse e fiducia, sapendo di avere strumenti e persone accanto per orientarci.



Libri suggeriti





TAPPE PRATICHE

ISCRIZIONE

TEMPI

SCUOLE

